



Milano, 28 settembre 2018 - Ogni anno nel mondo la mortalità per malattie cardiovascolari è di circa 17,5 milioni di persone, ovvero il 31% della mortalità mondiale. In Italia circa 6 milioni di persone sono a rischio di malattie cardiovascolari, anche se non tutti sanno di esserlo, e queste patologie sono anche le principali cause di mortalità.

Secondo i dati ISTAT, nel 2014 si sono verificati nel nostro Paese complessivamente oltre 220.000 decessi per malattie cardio-cerebrovascolari, come ad esempio infarto ed ictus(circa 96.000 negli uomini e circa 124.000 nelle donne). Inoltre, chi soffre di malattie cardiovascolari può avere conseguenze fisiche importanti, con un’aspettativa di vita ridotta di oltre 7 anni.

Da questi dati si evince l’importanza di una corretta prevenzione delle patologie in questo ambito e la necessità di gestire i relativi fattori di rischio con il supporto del proprio medico di fiducia.

In occasione della Giornata Internazionale del Cuore, che si celebra il 29 settembre, parte la campagna “Il battito del cuore”, con un testimonial d’eccezione come Luca Carboni che, attraverso la forza comunicativa della sua musica, vuole sensibilizzare il pubblico alla prevenzione. Con lui, un coro di pazienti dell’Associazione A.L.I.Ce. Italia onlus, che condivide un vissuto di patologie cardiocerebrovascolari.

L’artista ha deciso di partecipare attivamente alla campagna riproponendo il su